



**ISTITUTO CULTURALE LADINO  
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 159 di data 15 novembre 2023**

OGGETTO:

Convenzione Consip “Telefonia Mobile 8” per i servizi di telefonia mobile alla società Telecom Italia S.p.A. autorizzazione alla proroga tecnica temporanea e contestuale assunzione dell’impegno di spesa

Bilancio gestionale 2023-2025  
(€ 540,00 – Capitolo 51240)

CODICE CIG CONVENZIONE 782331756B  
CODICE CIG DERIVATO: ZF73515B84

## IL DIRETTORE

- Visto che con determinazione n. 10 del 10 gennaio 2021 l'Istituto Culturale Ladino ha aderito alla convenzione stipulata da Consip S.p.A. denominata "telefonia mobile 7" affidata al gestore Telecom Italia S.p.A. con sede Legale in Milano, via Gaetano Negri, 1 per la durata di un anno, mediante la sottoscrizione ed emissione dell'apposito ordinativo di fornitura n. 5986481 di data 25.01.2021 pubblicato sul sito "Acquistinretepa.it";
- considerato che con nota prot.n. 99168 del 4 maggio 2021 la ditta Telecom Italia Spa ha comunicato che in data 4 maggio 2021 è stata stipulata la convenzione per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni – numero 8 di cui Telecom Italia è risultata aggiudicataria fissando la data di attivazione il 17.05.2021;
- visto che Telecom Italia S.p.A. in qualità di fornitore della convenzione telefonia mobile n. 7 e di fornitore aggiudicatario della nuova gara Consip Mobile 8 in attuazione di quanto previsto al paragrafo 1.2 del capitolato Tecnico invitava questo ente titolare di un contratto attuativo in essere sulla Convenzione telefonia mobile n. 7 ad effettuare la migrazione dei servizi in corso di erogazione attraverso la nuova convenzione n. 8;
- visto che la migrazione poteva esser richiesta a partire dalla data di attivazione della convenzione ossia dal 17.05.2021 mediante ordinativo da effettuarsi sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) ma non prima della scadenza naturale del contratto che per questo istituto è prevista il giorno 03.02.2022;
- visto che con determinazione n. 20 del 4 febbraio 2022 questo istituto ha aderito alla nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. denominata "Telefonia Mobile 8" affidata al gestore Telecom Italia S.p.A. fino al 16.11.2022 data di scadenza della convenzione, dando atto che la migrazione prevedeva solo il passaggio dei servizi di ricarica degli apparecchi e non anche il servizio di noleggio che rimaneva a capo della convenzione 7 fino a nuove comunicazioni da parte di Telecom Italia;
- vista la mail di data 11.02.2022 con la quale Telecom Italia chiedeva a questo Istituto di definire la modalità che intendeva adottare per la gestione dei terminali in noleggio presenti sulla convenzione Consip "Telefonia Mobile n. 7" offrendo la possibilità di scelta tra le seguenti opzioni:
  1. trasferimento sul nuovo contratto mantenendo le condizioni economiche della Convenzione Mobile 7.
  2. mantenimento sul vecchio contratto Convenzione Mobile 7.
  3. cessazione dei terminali in Convenzione Mobile 7 con la possibilità di scegliere tra riscatto o ritiro.
- preso atto che a seguito delle richieste da parte di Telecom Italia S.p.A. con determinazione n. 29 del 23 febbraio 2022 è stata autorizzata la migrazione anche del servizio di noleggio di n. 2 terminali dalla convenzione stipulata da Consip S.p.A. denominata "Telefonia Mobile 7" alla convenzione stipulata da Consip S.p.A.

- denominata “Telefonia Mobile 8” fino al 16.11.2022 salvo eventuale proroga per ulteriori 6 mesi;
- preso atto inoltre che a seguito della comunicazione attraverso la piattaforma “acquisti in rete pa”, con determinazione n. 175 del 22 dicembre 2023, il contatto attuativo è stato automaticamente prorogato con nuova scadenza fissata il 16.05.2023,
  - preso atto che in data 31.03.2023 sono state pubblicate sul portale Mepa le news relative alla Convenzione “Telefonia Mobile 8” e verificato che per gli ordinativi (oda) emessi dal 17.05.2021 al 16.11.2022 i contratti avranno durata sino al termine della Convenzione stessa ossia il 16.11.2023 specificano che le amministrazioni che hanno già aderito non dovranno fare nessuna attività di proroga;
  - viste le news pubblicate da Conisp sul sito [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) di cui si riporta un estratto: *“Le Amministrazioni con contratti attuativi (relativi a Telefonia Mobile 8) in scadenza al 16 novembre 2023 – nelle more dell’attivazione della Convenzione Telefonia Mobile 9 e/o per garantire la migrazione delle utenze, così da assicurare la continuità dei servizi aderendo alla successiva edizione – potranno valutare, ai sensi dell’art 106 del d.lgs. n. 50/2016 o del d.lgs. 36/2023 le modalità più opportune per dare continuità ai servizi di telefonia necessari”*;
  - verificato che con comunicazione di data 31 ottobre 2023 TIM si rende disponibile ad accettare, per un periodo massimo di 18 mesi, l’eventuale richiesta di proseguire il rapporto contrattuale facendo ricorso alla c.d. “proroga tecnica”, assicurando la prestazione di tutti i servizi di telefonia mobile oggetto del contratto attuativo in essere alle medesime condizioni economiche e tecniche previste dalla Convenzione;
  - ritenuto pertanto di aderire alla proroga del contratto di telefonia mobile stipulato in adesione alla Convenzione Consip in oggetto per una durata massima di 18 mesi essere alle medesime condizioni economiche e tecniche previste dalla medesima e nelle more dell’attivazione della nuova Convenzione Telefonia mobile 9, dando atto della clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione al nuovo operatore;
  - verificato che i costi relativi ai servizi di telefonia mobile dal 16 novembre 2023 verranno coperti con i fondi stanziati al capitolo 51240 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con imputazione agli esercizi finanziari 2023 e 2024;
  - visto il DURC emesso regolare in data 18.09.2023, prot. INAIL\_40285707 nei confronti della Società Telecom Italia S.P.A con scadenza 16.01.2024 (Id: 124871614);
  - visti tutti gli atti e i provvedimenti qui in premessa citati;
  - visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
  - visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;

- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2023-2025 approvato del deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 di data 26 gennaio 2023;
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.Lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale);
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione da tutte le p.a. del meccanismo dello Split Payment);
- vista la legge provinciale 7/1979 come modificata con legge n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art. 56 e l’Allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’articolo 22;
- visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2025, approvato con propria determinazione n. 178 di data 28 dicembre 2022 e ss.mm;
- quantificata in € 540,00 (I.V.A. inclusa) la spesa derivante dal presente provvedimento che sarà sostenuta con i fondi stanziati al capitolo 51240 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizi finanziari 2023/2024 e 2025 che presenta la necessaria disponibilità, con la seguente imputazione:

- esercizio 2023 – Euro 45,00
- esercizio 2024 – Euro 360,00
- esercizio 2025 – Euro 135,00

d e t e r m i n a

1. di aderire alla proroga tecnica del contratto di telefonia mobile stipulato in adesione alla Convenzione Consip “Telefonia Mobile 8 per una durata massima di 18 mesi, alle medesime condizioni economiche e tecniche previste dalla medesima e nelle more dell’attivazione della nuova Convenzione Telefonia mobile 9, dando atto della clausola di recesso anticipato al completamento della migrazione al nuovo operatore;
2. di quantificare in Euro 540,00 sulla base dei consumi attuali, la spesa presunta per il periodo di 18 mesi a partire dal 17.11.2023 ;
  - di impegnare la spesa derivante dall’assunzione del presente provvedimento, con i fondi stanziati al capitolo 51240 del bilancio gestionale 2023-2025 con la seguente imputazione:
    - esercizio 2023 – Euro 45,00
    - esercizio 2024 – Euro 360,00
    - esercizio 2025 – Euro 135,00
3. di provvedere al pagamento della spesa di cui al presente provvedimento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolari fatture elettroniche bimestrali, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva ed assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell’Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di

progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE  
dott.ssa Sabrina Rasom –

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

### BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023-2025

Registrata l'obbligazione giuridica di spesa n. 31/2023 al cap. 51240 del bilancio finanziario – gestionale 2023-2025 per l'importo complessivo di € 540,00.=, così suddivisa:

€ 45,00.= a carico dell'esercizio 2023 del bilancio finanziario–gestionale (imp. di spesa n. 682/2023);

€ 360,00.= a carico dell'esercizio 2024 del bilancio finanziario–gestionale;

€ 135,00.= a carico dell'esercizio 2025 del bilancio finanziario–gestionale;

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 15 novembre 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
- dott.ssa Marianna Defrancesco -

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,- Sèn Jan

LA DIRETTRICE  
- dott.ssa Sabrina Rasom -